



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e
VAS

Sottocommissione VIA

Parere n.881 del 20 ottobre 2023

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><i>S.S. 675 "UMBRO - LAZIALE"</i> <i>Sistema infrastrutturale del collegamento del</i> <i>porto</i> <i>di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte</i> <i>Tratta Monte Romano est – Civitavecchia</i> <i>1° Stralcio Monte Romano est - Tarquinia</i></p> <p>Verifica di ottemperanza condizioni ambientali n 5 – 6 -7</p> <p>ID_VIP 9941</p>
Proponente:	ANAS S.P.A.

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023

PREMESSO che:

- La Società ANAS S.p.a. con nota 23/05/2023, acquisita con prot. MASE-83684 di pari data, ha presentato istanza di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali nn. 5, 6 e 7 del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 361 del 25/11/2022, costituente parte integrante del decreto di compatibilità ambientale n. 1 del 03/01/2023, per il “1° stralcio Monte Romano Est-Tarquinia” della S.S. 675 Umbro laziale, tratta Monte Romano Est-Civitavecchia, nell’ambito dell’aggiornamento della procedura di VIA di cui al decreto DEC/DSA/2004/198 del 18/03/2004,
- allegando documentazione in formato digitale, la Divisione V, con nota prot. n. MASE-0107170 del 03/07/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA-7662 in data 03/07/2023, ha comunicato di aver completato positivamente le verifiche preliminari di propria competenza in merito alla procedibilità per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ex art. 28, del D.Lgs. 152/2006 e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica all’indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8506/14637>.
- con la medesima nota, la Divisione ha ricordato che la verifica di ottemperanza, da svolgersi in fase di progettazione definitiva, è in capo al proprio Dicastero con l’ARPA Lazio in qualità di Ente coinvolto e la Direzione Ambiente della Regione Lazio in qualità di Ente gestore della ZPS IT6030005 “Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate”

RILEVATO che:

con il Decreto MASE Prot n. 2023-0000001 del 03/01/2023 visto il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 361 del 25 novembre 2022 (ID_8252), è stato determinato favorevole circa la compatibilità ambientale del *Progetto Definitivo S.S. 675 "UMBRO - LAZIALE" Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte Tratta Monte Romano est –*

Civitavecchia 1° Stralcio Monte Romano est – Tarquinia”, condizionato all’ottemperanza delle condizioni ambientali.

con tale Decreto è stato disposto che “devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della CTVA nella successiva fase di progettazione definitiva”;

il Proponente ha trasmesso, come in premessa, la documentazione al fine della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 5, 6 e 7;

CONSIDERATO che:

la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini del completamento della verifica è la seguente:

1. Piano di monitoraggio ambientale, codice elaborato T00MO00MOARE01 aggiornato a dicembre 2022 inviato con nota del Proponente in data 23/05/2023
2. Cronoprogramma esecutivo inviato con nota del Proponente in data 23/05/2023

CONSIDERATO E VALUTATO che:

il Proponente ribadisce che il termine di avvio della verifica di ottemperanza per tutte le condizioni ambientali risulta essere la progettazione esecutiva; inoltre in considerazione che è in corso l’aggiudicazione dell’appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dei lavori e valutata la necessità di avviare le attività di monitoraggio con imminenza al fine di consentire la copertura della stagionalità prevista per la componente biodiversità e stante altresì la necessità di eseguire il monitoraggio ante operam in tempi tali da non pregiudicare l’avvio dei lavori previsti per marzo 2024, il Proponente comunica di aver consegnato in data 08/05/2023 la consegna dei servizi di monitoraggio Ambientale Ante Operam.

Trasmette i soli due elaborati di cui sopra, richiedendo la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 5, 6 e 7

in ordine alla condizione ambientale n. 5

Condizione ambientale	5.
Macrofase	ANTE-OPERAM – CORSO D’OPERA
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale - Rumore-
Oggetto della prescrizione	Aumentare il numero dei punti di monitoraggio acustico prevedendo una postazione di misura anche in corrispondenza del ricettore residenziale R16 ove gli esiti della stima di impatto previsionale sia in fase di CO che PO mostra livelli significativi di rumore ancorchè sotto i limiti. In caso di superamento dei limiti acustici dovranno essere individuate azioni di mitigazione acustica. Il monitoraggio acustico in fase di CO deve essere finalizzato anche alla verifica del rispetto dei limiti di immissione differenziali. In caso di superamento dei limiti

	acustici in fase di CO il proponente dovrà provvedere alla richiesta di rilascio di autorizzazione comunale per attività temporanee in deroga ai limiti normativi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - CTVA
Enti coinvolti	ARPA Lazio

Il PMA aggiornato riporta il punto richiesto.

Si riscontra in tabella 10.4 "Quadro sinottico PMA componente rumore" un aumento delle quantità di misure in CO.

Non è stato aggiornato con riferimento alle altre richieste. In particolare, non sono individuate le azioni di mitigazione acustica, in caso di superamento dei limiti acustici.

Non è pervenuto il parere dell'ente coinvolto ARPA Lazio.

In ogni caso, vista la documentazione presentata, si ritiene che la condizione ambientale n.5 **sia parzialmente ottemperata** e che debba essere comunque ottemperata prima dell'approvazione del progetto esecutivo

in ordine alla condizione ambientale n. 6

Condizione ambientale	6.
Macrofase	ANTE-OPERAM – CORSO D'OPERA
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale – Vegetazione
Oggetto della prescrizione	I monitoraggi previsti per la fase post Operam relativi alla sistemazione a fine lavori del campo base CB-01 dovranno essere integrati anche in relazione all'attecchimento delle specie previste dalla precedente condizione ambientale n. 2.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE - CTVA
Enti coinvolti	Regione Lazio, Direzione Ambiente in qualità di Ente gestore della ZPS IT6030005 "Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate"

Non è pervenuto il parere dell'ente coinvolto

Anche in assenza di tali pareri, vista la documentazione presentata, è possibile esprimersi in merito.

Il PMA non risulta aggiornato come richiesto. Non sono stati integrati i monitoraggi previsti per la fase post Operam, non avendo altresì presentato gli approfondimenti richiesti dalla condizione n. 2

La condizione n. 6, pertanto, risulta essere **non ottemperata** e che debba essere ottemperata prima dell'approvazione del progetto esecutivo

in ordine alla condizione ambientale n. 7

Condizione ambientale	7.
Macrofase	ANTE-OPERAM – CORSO D'OPERA
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il PMA, per tutte le sue fasi, AO, CO e PO, dovrà essere integrato specificando le modalità di condivisione dei risultati dei monitoraggi con le autorità competenti. In particolare dovranno essere previsti aggiornamenti periodici, attraverso la trasmissione di report almeno semestrali e comunque con tempistiche commisurate con il PMA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE - CTVA
Enti coinvolti	ARPA Lazio - Regione Lazio, Direzione Ambiente in qualità di Ente gestore della ZPS IT6030005 "Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate"

Nel Piano di monitoraggio ambientale non sono presenti le indicazioni sulle modalità di condivisione dei risultati dei monitoraggi.

Non sono pervenuti i pareri degli enti coinvolti.

Anche in assenza di tali pareri, vista la documentazione presentata, è possibile esprimersi in merito.

Per quanto sopra, la condizione ambientale n. 7, si ritiene **non ottemperata** e che debba essere ottemperata prima dell'approvazione del progetto esecutivo

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ID_VIP 9941 – S.S. 675 "UMBRO - LAZIALE" Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte Tratta Monte Romano est – Civitavecchia 1° Stralcio Monte Romano est - Tarquinia

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il Decreto MASE Prot. n. 2023 – 0000001 di cui al Parere CTV n. 361 del 25/11/2022 relativo al progetto S.S. 675 "UMBRO - LAZIALE" Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte Tratta Monte Romano est – Civitavecchia 1° Stralcio Monte Romano est – Tarquinia:

la condizione ambientale **n. 5 risulta parzialmente ottemperata** e da ottemperare prima dell'approvazione del progetto esecutivo

le condizioni ambientali **n. 6 e 7 risultano non ottemperate** ma ottemperabili prima dell'approvazione del progetto esecutivo

La coordinatrice della Sottocommissione

Avv. Paola Brambilla